



CARTA DEI SERVIZI ***Anno 2023***

Casa di Comunità

Di

Settimo Milanese

Via Libertà, 33

20019 - Settimo Milanese (Mi)

Tel. 02.994308434

puasettimo@asst-rhodense.it

REV. gen. 2023



Indice

1.Descrizione della Casa di Comunità	2
2. Principi	2
2.1 Area Servizi Offerti	4
3. Diritti dei cittadini	5
4. Stile di lavoro e doveri degli operatori	5
5. Figure professionali	6
6. Modalità di accesso	6
7. Come raggiungere la struttura	6
8. Orari di attività	7
9. Obiettivi	7
10. Qualità del Servizio	7
11. Valutazione della qualità del servizio	7
12. Modalità di segnalazione di reclamo/disservizio/gradimento	8
14. Allegati	8
14. Appendice trattamento dati personali	10

1.Descrizione della Casa di Comunità

La Casa di Comunità (di seguito indicato come CdC) è ubicata in Settimo Milanese, in via Libertà 33 è un'unità di offerta appartenente al Sistema Socio Sanitario Integrato a titolarità ASST Rhodense.

L'organizzazione funzionale e i livelli di responsabilità della Casa di Comunità sono schematizzati in apposito organigramma.

Organizzazione degli spazi e Standard Strutturali: La Casa di Comunità di Settimo Milanese garantisce il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Organizzazione degli spazi e descrizione della struttura: La Casa di Comunità occupa locali posizionati al piano terra, primo e secondo per una superficie complessiva di 128,40 mq di calpestio.

Gli spazi interni alla struttura consentono di svolgere tutte le attività programmate.

2. Principi

La Casa di Comunità



Come previsto dal PNRR –Missione 6, La Casa di Comunità (CdC) rappresenta un nuovo modello organizzativo identificato come punto di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria per la popolazione di riferimento.

La riforma ha l'obiettivo di potenziare i servizi della rete territoriale, attivare una Sanità di iniziativa e personalizzazione dell'assistenza con interventi di prevenzione e promozione della salute

La CdC rappresenta un luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per trovare una risposta e una valutazione multidimensionale dei bisogni espressi e relativo accompagnamento alla risposta più appropriata.

Al suo interno sono previste quattro aree che interagiscono tra di loro:

- Area dei servizi amministrativi;
- Area dell'assistenza primaria;
- Area specialistica ambulatoriale e della diagnostica di base;
- Area della fragilità e dell'integrazione con i servizi sociali e con la comunità che si realizza attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA)

I destinatari delle Case di comunità sono prevalentemente cronici, fragili, vulnerabili che necessitano di interventi sanitari e di integrazione sociale.

Descrizione attività e responsabilità /accoglienza

Il PUA è un servizio rivolto alle persone che possono presentare delle fragilità legate a problemi di tipo sanitario o sociale, al cui interno è possibile avere un accesso facilitato e unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali e la relativa presa in carico.

Il PUA rappresenta un luogo di massima integrazione sociosanitaria, professionale e gestionale che richiede un forte raccordo tra le diverse componenti sanitarie, sociosanitarie e sociale.

L'accesso può essere diretto, da parte del cittadino/caregiver/familiare oppure su indicazione del MMG, IFeC, UCA, specialisti ospedalieri, servizi di dimissione protetta, assistenti sociali dei Comuni, Associazioni di Volontariato. L'accesso può avvenire da qualsiasi punto della rete sanitaria, sociosanitaria o sociale in tutti quei casi in cui la persona si trovi in situazione di fragilità/disagio e che necessiti quindi di un approccio integrato di presa in carico.

Il percorso di accesso e presa in carico degli attori della rete viene tracciato attraverso l'utilizzo di un sistema informativo, aperto a operatori interni ed esterni (MMG, Comuni e personale ASST).

A supporto del percorso è avviata l'implementazione del Sistema Integrato di Gestione Digitale del Territorio con specifica piattaforma

Criteri di accesso:

- Presenza Bisogno sanitario



- Bisogno sociosanitario
- Bisogno sociale

Criteri di esclusione:

- Presenza di bisogno sanitario acuto

2.1 Area Servizi Offerti

In coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente, vengono garantiti all'utente i seguenti servizi:

- Punto Unico di Accesso (PUA);
 - presenza medica;
 - presenza infermieristica;
 - punto/centro prelievi;
 - servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multidisciplinari (MMG, PLS, SAI, IFeC, Assistente Sociale, ecc.);in corso attivazione
 - servizi infermieristici;
 - CUP aziendale;
 - integrazione con i Servizi Sociali per la cronicità;
 - servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità (in attivazione modalità di telemedicina)
 - servizi sociali alla persona e alla famiglia;
 - servizio domiciliare di cure palliative;
 - servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;
 - attività consultoriali;
 - attività vaccinale;
 - attività di screening
 - Associazioni di volontariato operanti sul territorio;
-



La gestione e le attività sopra elencate sono basate su un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, in cui sono assicurate collaborazione e integrazione delle diverse competenze.

3. Diritti dei cittadini

I principi/obiettivi della Casa di Comunità, garantiscono la tutela dei sotto indicati diritti:

- **Riservatezza:** ogni cittadino ha diritto alla riservatezza.
- **Accesso e attenzione:** ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità ed attenzione.
- **Informazione:** ogni cittadino ha diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione delle prestazioni e sulla documentazione relativa ad esse.
- **Trasparenza:** ogni cittadino ha diritto di conoscere in qualunque momento ciò che lo riguarda in merito alle prestazioni erogate.
- **Fiducia e attenzione:** ogni cittadino ha diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la propria sfera di decisione e responsabilità.
- **Suggerimento o reclamo:** ogni cittadino ha diritto di presentare suggerimenti o reclami in merito alla prestazione ricevuta e di ricevere risposta in tempi brevi e in modo adeguato.

4. Stile di lavoro e doveri degli operatori

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione con la rete dei servizi territoriali (presidi ospedalieri, enti istituzionali, strutture territoriali, MMG/PLS, RSD) e alla necessità di stabilire rapporti significativi al fine di garantire percorsi di presa in carico globale della persona e in modo particolare di chi si trova in condizioni di fragilità.

Lavoro d'équipe

L'attività erogata dalla Casa di Comunità è multidisciplinare: gli interventi sono integrati, programmati e verificati nelle riunioni e l'offerta sanitaria e socio sanitaria non sono separate. Nelle valutazioni multidisciplinari si concretizza il momento collegiale di confronto tra tutte le professionalità presenti nella Casa di Comunità.

Accoglienza

L'accoglienza nella struttura avviene con accesso diretto da parte del cittadino/caregiver oppure su indicazione del MMG/PLS, IFeC, Assistenti Sociali dei Comuni.

Formazione permanente

Particolare attenzione è posta alla formazione degli operatori. E' finalizzata all'arricchimento di conoscenze specifiche e trasversali ad ogni profilo professionale ed alla crescita e allo sviluppo di una visione condivisa della realtà lavorativa.

5. Figure professionali

Le figure professionali che operano nella Casa di Comunità sono: Medico, Medico Specialista, Infermiere, IFeC (Infermiere di Famiglia e Comunità), Assistente Sociale, Operatore Socio Sanitario, Ostetrica, Fisioterapista, Educatore, Psicologo, Amministrativo.

La finalità peculiare dell'operatività della Casa di Comunità è volta all'integrazione tra le figure a competenza sanitaria-assistenziale, socio-sanitaria assistenziale mediante una organizzata rete di collaborazione e confronto con i diversi soggetti istituzionali del territorio.

L'integrazione è supportata dall'approccio multidisciplinare che coinvolge tutti gli operatori e si realizza nei momenti specifici di raccordo (Unità di Valutazione Multidisciplinare) e nella pratica quotidiana favorita dall'operare in un contesto dedicato.

Al momento dell'accoglienza, gli operatori del PUA prendono in carico il paziente, previa somministrazione della scheda di triage e definiscono la tipologia e il livello di complessità del bisogno rilevato.

Gli operatori che lavorano nella Casa di Comunità sono dotati di cartellino di riconoscimento in ogni momento visibile dall'utente che riporta nome o cognome, qualifica e numero di matricola.

L'elenco dei nominativi degli operatori assegnati è esposto in bacheca ed è comunicato agli uffici centrali dell'ASST Rhodense.

Le modalità di selezione e sostituzione del personale seguono la normativa vigente in materia di Pubblica Amministrazione.

6. Modalità di accesso

Gli utenti, MMG, ecc. possono accedere direttamente al Punto Unico di Accesso oppure possono inviare una richiesta via mail al seguente indirizzo :

puasettimo@asst-rhodense.it

7. Come raggiungere la struttura

La Casa di Comunità di Settimo Milanese è raggiungibile attraverso i seguenti mezzi di superficie:



IN AUTOBUS: da Milano M5 fermata San Siro Stadio poi Bus linea 423 Settimo Milanese fermata Via Vittorio Veneto - Via Don Sturzo poi proseguire a piedi per circa 500 metri.

IN AUTOMOBILE: tramite A50/E35/E62 uscita 2 – Novara verso Novara SS11. Alla rotonda, proseguire dritto su Via della Libertà/SP172. Destinazione sulla destra. Via libertà 33.

8. Orari di attività

La Casa della Comunità è attiva 6/7 giorni con la seguente articolazione :

- Punto Unico di Accesso 6/7 giorni.
- Punto prelievi 5/7 giorni.
- CUP aziendale 1/7 giorni.

Tutti gli orari dei singoli servizi sono disponibili sul Link della ASST Rhodense : www.asst-rhodense.it

9. Obiettivi

I principali obiettivi della Casa di Comunità si possono così riassumere:

- governo dei servizi offerti agli utenti, in particolare ai soggetti affetti da patologie croniche
- riferimento socio-sanitario territoriale più prossimo alla popolazione.

10. Qualità del Servizio

Le prestazioni vengono erogate secondo “standard” che orientano l’azione del servizio e ne determinano il livello di qualità e che sono definiti sia da organismi regionali (standard autorizzativi e di accreditamento), sia interni all’ASST Rhodense:

- Qualifica professionale degli operatori
- Formazione continua degli operatori
- Interventi personalizzati
- Valutazione multidisciplinare nell’equipe dei bisogni degli utenti
- Informazione trasparente agli utenti

11. Valutazione della qualità del servizio

Riguardo alle modalità di erogazione dei servizi, la Casa di Comunità opera secondo principi di efficienza ed efficacia. Si impegna di conseguenza ad una completa



informazione sui servizi offerti, alla valutazione dei livelli di qualità dei servizi effettivamente resi mediante la verifica di specifici indicatori di qualità presenti nelle procedure e protocolli specifici, effettuare riunioni con gli operatori ed indagini sulla soddisfazione degli utenti.

Gli operatori si impegnano a facilitare la compilazione da parte degli utenti afferenti al servizio del questionario di gradimento.

12. Modalità di segnalazione di reclamo/disservizio/gradimento

Presso la Casa di Comunità è disponibile un modulo per l'inoltro di eventuali reclami/encomi utilizzando l'apposita casella di posta elettronica. E' altresì a disposizione un questionario che rileva la soddisfazione del cliente.

Si possono segnalare eventuali disservizi e suggerimenti attraverso le seguenti modalità:

- colloquio con un operatore della Casa di Comunità, con Coordinatore della Casa di Comunità, con il Dirigente medico presente.
- reclamo formale presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST Rhodense.

I moduli di segnalazione sono disponibili sul sito aziendale e presso la sede della Casa di Comunità e scaricabili dal sito dell'ASST Rhodense.

Come previsto dal Regolamento per la gestione di segnalazione e reclami (ultima revisione disponibile) URP si impegna dopo la ricezione della segnalazione ad avviare l'istruttoria entro 5 giorni e a darne risposta all'utente entro il limite massimo di 30 giorni.

14. Allegati

Allegato 1: modello reclami/encomi /suggerimenti



Ufficio Relazioni con il Pubblico
urp@asst-rhodense.it
tel. 02.99430.1814
dal lunedì al venerdì ore 9.30-12/14-15
segreteria telefonica attiva

MODULO DI SEGNALAZIONE

*Ogni segnalazione ci è gradita perché ci aiuta a migliorare la Qualità dei nostri Servizi.
Grazie per la collaborazione*

Tipologia di segnalazione

- richiesta di assistenza reclamo suggerimento encomio

Dati del segnalante

Cognome:.....Nome:.....

Data di nascita:..... Residente a :..... Via

N°CAPPROV..... Telefono:..... E-mail:.....

- persona direttamente interessata ai fatti
 persona delegata dal diretto interessato ai fatti

Segnalazione (SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Data evento: Presidio/Luogo

Reparto/Ambulatorio/Servizio interessato:

Descrizione evento -----

----- (se lo spazio è insufficiente o vi è documentazione da produrre, allegare al presente modulo e controfirmare).

Ricevuto il/...../..... dal Servizio/Ufficio:

Data.....Firma.....



14. Appendice trattamento dati personali

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La informiamo che i Suoi dati ed eventualmente quelli del Suo delegato, verranno trattati, sia in formato cartaceo che informatico, solo ed esclusivamente per assolvere la richiesta di segnalazione in oggetto e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

A seguito di quanto sopra indicato, la base giuridica di tale trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 9 comma 2, lettere e) h) ed i) del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, e pertanto non è necessario raccogliere il Suo consenso.

L' Informativa per il trattamento dei dati personali della ASST Rhodense è consultabile sul sito internet aziendale, nell'apposita sezione "Privacy", al seguente link:

http://www.asst-rhodense.it/inew/ASST/privacy/INFORMATIVA_STANDARD_2018.pdf

ASST RHODENSE
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
DOTT. PIER MAURO SALA

